



Prot.145

Firenze lì, 03 Luglio 2018

Antonio FULLONE  
Provveditore Regionale della Toscana  
e dell'Umbria  
F I R E N Z E

Nicola FIUMARA  
Dirigente dell'Ufficio IV  
Sicurezza e Traduzione PRAP Toscana  
e dell'Umbria  
F I R E N Z E

e,p.c

Direzione Generale del Personale  
e delle Risorse  
Ufficio IV Relazioni Sindacali  
R O M A  
Angelo Urso  
Segretario Generale  
U.I.L. P.A. Polizia Penitenziaria  
R O M A

Oggetto: Inserimento personale di Polizia Penitenziaria NPTP Firenze.  
"Nota UIL 36 del 23.02.2018 e nota 89 del 20.04.2018"

A distanza di più di sei mesi, questa Organizzazione Sindacale deve constatare l'inerzia e potremmo dire anche l'indifferenza circa quanto segnalato con le note in oggetto, su di un settore operativo alquanto delicato come quello delle scorte ormai sottodimensionato rispetto ai servizi istituzionali da assolvere.

La questione sta diventando giorno dopo giorno insostenibile e pericolosa per la sicurezza del personale operante, sia per i carichi di lavoro ormai sproporzionati che il considerevole ricorso al lavoro straordinario per far fronte ai numerosi servizi richiesti di traduzioni e piantonamenti, ma anche quelli reclamati e di competenza e pertinenza dell'UST tra cui collaboratori di giustizia e le tutele delle autorità, ultima anche quella del Ministro della Giustizia.

La cosa che però indigna, è che proprio il suo ufficio che dovrebbe essere regola d'insegnamento, permetta da mesi la sistematica e scientifica violazione reiterata delle norme di contratto e di accordo quadro nazionale, facendo praticare continui reimpieghi e doppi turni di servizio al personale nella medesima giornata lavorativa anche di dodici ore, molti delle quali finanche frazionati (08:00-14:00 e 18:00-24:00).

Assoldare il personale di Polizia Penitenziaria del nucleo, oppure racimolarne dai vari uffici UST-COR compreso il suo, più del volte inesperto mandandolo allo sbaraglio, significa non riconoscerne in toto la problematica e la necessità d'implementazione dell'organico.

Siffatto modo di gestione è da irresponsabili anche in ossequio della tutela e sicurezza della salute dei lavoratori che alla fine hanno anche un'usura considerevole del suo stato psicofisico.

Il riequilibrio delle carenze tra reparto e nucleo operativo è motivato ed è possibile per cui non crediamo che sia il caso di scomodare il neo Ministro, ma se necessita lo faremo non dubiti, essendo esso ragionevole in una chiave di lettura di organico presente nella struttura fiorentina (mal gestita) che vede un esubero di personale rispetto alla pianta organica fissata dalla medesima amministrazione.

Di conseguenza, ci attendiamo nell'immediatezza e non dopo le ferie, che Lei incominci ad assumere quella funzione di responsabile anche delle traduzioni e che i direttori degli istituti inizino a rispettare le regole che a livello regionale abbiamo condiviso e ciò sarà valutato dalla scrivente un modo costruttivo per il futuro, essendo terminato il tempo delle analisi e delle tolleranze.

In attesa di riscontro, si inviano cordiali saluti.

**Il Segretario Generale Regionale**

**Eleuterio Grieco**